



Comune di Padova

Facendo seguito alla deliberazione n. 2019/0342 del 04/06/2019 volta ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo "ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113, comma 3 e ss. del D. Lgs. 50/2016" e dato atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 7 del 22/05/2019, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;

il giorno 10 giugno 2019

ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale per la sottoscrizione del presente Contratto Collettivo Integrativo del Comune di Padova.

IL COMUNE DI PADOVA

nella persona del Capo Settore Risorse Umane, dott.ssa Sonia Furlan

LA DELEGAZIONE DELLA R.S.U. DEL COMUNE DI PADOVA

Luca Padella, Roberto Lorenzini, Franco Gium
Roberto Lorenzini - Segretario
Stefano Balan

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI DI CATEGORIA FIRMATARIE DEL CCNL

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL

CSA Regioni e AA LL

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
per la ripartizione dell'incentivo
di cui all'articolo 113, comma 3 e ss. del D. Lgs. 50/2016.

Richiamati:

- l'art. 217 comma 1 lett. e) del Decreto Legislativo 18.4.2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, che ha abrogato il D.Lgs. 163/2006 a decorrere dal 19.04.2016, ai sensi di quanto disposto dall'art. 220 del medesimo D.Lgs.;
- l'art. 113 del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, che demanda alla contrattazione decentrata integrativa la definizione delle modalità e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'ente;
- l'art. 1, commi 1, lettera aa) e 3) del Decreto Legge 18.04.2019 n. 32 che ha modificato l'art. 113, comma 2 del Decreto Legislativo 18.4.2016 n. 50 a decorrere dal 19.04.2019.

Art. 1
Campo e periodo di applicazione

1. Le risorse finanziarie del fondo di cui all'art. 113, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, vengono ripartite nella misura dell'80% tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche inerenti le seguenti attività:

- di programmazione della spesa per investimenti;
- per la verifica preventiva dei progetti;
- di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di gara;
- di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici;
- di responsabile unico del procedimento; attività di direzione dei lavori ovvero di direzione dell'esecuzione;
- di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- di collaudatore statico.

2. Le funzioni tecniche di cui al comma 1 che danno titolo alla corresponsione degli incentivi riguardano le procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici, per manutenzioni straordinarie e ordinarie di particolare complessità e per l'acquisizione di servizi e forniture per le quali sia nominato il direttore dell'esecuzione.

3. Sono esclusi dalla corresponsione degli incentivi le forniture di acquisto di beni di consumo, i lavori di somma urgenza o affidamento diretto senza svolgimento di procedura concorsuale, le procedure di amministrazione diretta e le procedure esproprie.

4. Si da atto che, per effetto delle modifiche intervenute nell'art. 113 del Codice, il presente contratto si applica limitatamente al periodo dal 19/04/2016 al 18/04/2019.

Art. 2
Ripartizione del fondo incentivante

1. La ripartizione dell'incentivo è operata di norma secondo i coefficienti attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle percentuali definite dalle seguenti tabelle:

LAVORI, OPERE E MANUTENZIONI DI PARTICOLARE COMPLESSITA'			
FASE	PERCENTUALE tot.	ATTIVITA'	PERCENTUALE parz.
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA	5%	Redazione Programma triennale Lavori Pubblici:	
		a) Responsabile della programmazione;	1%
		b) Redazione degli allegati tecnici (studi di fattibilità tecnico-economica);	2%
		c) Atti amministrativi e contabili	2%
VERIFICA PREVENTIVA DEI PROGETTI	10%	Attività di verifica del progetto	4%
		Validazione del progetto	6%

PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA E DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI	10%	Predisposizione delle procedure di gara e degli atti amministrativi previsti per l'esecuzione del contratto	10%
FASE ESECUTIVA	50%	Direzione Lavori Collaudo statico Collaudo tecnico-amministrativo/Certificato regolare esecuzione	39% 5% 6%
ATTIVITA' PROPRIA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DEI SUOI COLLABORATORI	25%	Responsabilità del procedimento	25%
Totali	100%		100%

SERVIZI E FORNITURE			
FASE	PERCENTUALE tot.	ATTIVITA'	PERCENTUALE parz.
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA	5%	Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione Programma Biennale Servizi e Forniture	5%
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA E DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ANCHE SE ATTUATE TRAMITE MEPA, E-PROCUREMENT O EQUIVALENTI	20%	Predisposizione delle procedure di gara e degli atti amministrativi previsti per l'esecuzione del contratto	20%
FASE ESECUTIVA	55%	Direzione Esecuzione del contratto, qualora sia nominato; Verifica di conformità	47% 8%
ATTIVITA' PROPRIA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DEI SUOI COLLABORATORI	20%	Responsabile del procedimento	20%
Totali	100%		100%

2. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica di cui alla suindicata colonna 3, la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività.

3. I collaboratori tecnici od amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, (di cui alla colonna 3), pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale nella sottoscrizione dei provvedimenti, svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa.

4. Ai collaboratori tecnici od amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica pari al 45% della corrispondente aliquota. La restante quota (del 55%) viene riconosciuta al responsabile dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.

sw     

5. L'aliquota di cui al precedente comma destinata ai collaboratori può essere motivatamente ridotta od incrementata da parte del dirigente o responsabile del servizio, sulla base della natura, dell'intensità e della partecipazione attiva del/i collaboratore/i.

6. Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna (ove ammesso), il compenso per la prestazione resa dal collaboratore esterno, determina la corrispondente esclusione del compenso al personale interno.

7. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima incrementano la quota del fondo per l'innovazione.

Articolo 3

Personale partecipante alla ripartizione del fondo

1. Ai fini della ripartizione del fondo, il personale interessato è quello individuato dall'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in relazione alla natura dell'appalto di lavoro, servizio o fornitura ed alla funzione che dovrà svolgere nell'ambito del procedimento in rapporto alle attività specifiche indicate all'articolo 1.

2. I responsabili dei procedimenti, pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, fanno riferimento al Dirigente del Settore a cui appartengono perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati.

3. Il Responsabile del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

4. Il Responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal Regolamento comunale per la costituzione e la quantificazione del fondo incentivi per le funzioni tecniche o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al Comune, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

Art. 4

Distribuzione, ripartizione e liquidazione dell'incentivo

1. La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro è proposta dal Responsabile Unico del Procedimento al Capo Settore in conformità agli atti di costituzione dei gruppi dopo aver accertato il diritto acquisito dai dipendenti alla liquidazione dei compensi secondo quanto previsto al successivo comma, nonché il corretto e puntuale svolgimento delle attività assegnate a ciascun dipendente.

2. La liquidazione dei compensi viene effettuata per le fasi di programmazione, di affidamento e di esecuzione, per il ruolo di responsabile unico del procedimento per l'intera quota con l'approvazione del certificato di collaudo (se trattasi di opere o lavori compresa la manutenzione di particolare complessità) o di verifica di conformità (se trattasi di servizi o di forniture).

3. Nel caso di lavori di importo a base gara superiore ad 1.000.000,00 € e di durata pluriennale il compenso della Direzione dei lavori verrà liquidato entro il mese di maggio dell'anno successivo in relazione agli stati di avanzamento emessi.

4. La determinazione di liquidazione degli incentivi è di competenza del Capo Settore che vi provvede sulla scorta delle note di liquidazione ricevute dal competente Responsabile Unico del procedimento.

5. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Capo Settore Risorse Umane entro il mese di maggio dell'anno successivo, con riferimento agli atti di liquidazione adottati dal Capo Settore della struttura competente nel periodo 1° gennaio 31 dicembre dell'esercizio precedente il pagamento.

6. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente ai sensi del presente accordo e da altre Amministrazioni non possono superare il limite previsto dalla normativa vigente, attualmente il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo del singolo dipendente.

7. In caso di superamento dei limiti di cui al comma 6, la quota in eccesso incrementa il fondo per l'innovazione.

8. E' onere del singolo dipendente comunicare al Capo Settore competente, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di liquidazione, gli incentivi a lui corrisposti da altre amministrazioni pubbliche, l'entità degli stessi e l'ente di riferimento, in modo da poter consentire al Settore Risorse Umane, il controllo del rispetto del tetto di cui al comma 6.

9. Il Capo Settore competente deve trasmettere:

- a) al Settore Risorse Finanziarie gli atti di liquidazione per effettuare il giro contabile che genera le risorse finanziarie per alimentare il fondo per la progettazione e l'innovazione ai fini dell'erogazione dell'incentivo;
- b) al Settore Risorse Umane, entro il mese di marzo, gli atti di liquidazione degli importi dell'incentivo per gli adempimenti di natura retributiva, che devono dare evidenza degli importi percepiti da parte di altre amministrazioni pubbliche.

10. Per quanto concerne la decurtazione del presente incentivo per cumulo con la produttività/performance organizzativa si fa rinvio a quanto stabilito dal C.C.I..

Art. 5

Decurtazioni dell'incentivo al personale interessato

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, terzo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si stabilisce che l'incentivo erogato ai sensi del presente accordo verrà ridotto dell'80% nei seguenti casi:

- a) incremento di costo dell'opera appaltata;
- b) incremento del costo dell'appalto di servizi o forniture conseguente ad un'errata rilevazione dei fabbisogni.

2. In caso di mancato rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma dei lavori, servizi o forniture, redatto in fase di progettazione, oltre il 10% del tempo stimato, le quote previste nel precedente articolo 2 saranno ridotte del 50%.

3. La riduzione verrà operata nei confronti dei soli dipendenti responsabili delle attività specifiche a cui sono ascrivibili i ritardi o gli incrementi di costo dell'opera.

4. Non costituiranno motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:

- a) incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) b) c) d) e) e art. 149 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;
- c) ritardi imputabili esclusivamente alla ditta, soggetti a penale per ritardo.

NOTA A VERBALE DELLA RSU

Considerati i nuovi sviluppi normativi, si chiede di considerare nel prossimo regolamento la possibilità di inserire anche l'attività di pianificazione urbanistica, ai fini dell'incentivo.

